



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n° 20/2020

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

- il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

- Il R.R. Puglia del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";

- l'istanza, prot. n. 5666 del 06/12/2019, inoltrata a questo Ente dal Sig. RISCINO Antonio, in qualità di comproprietario con la Sig.ra Riscino Sabatina, per la realizzazione di interventi di restauro e risanamento conservativo di un immobile sito in agro di Minervino Murge, su terreni censiti in catasto al fg. 117, p.lle 92 e 97 e ricadente in Zona B - *Aree di Riserva generale orientata*, secondo il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

- la documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti di questo Ente, prot. n. 980 del 02/03/2020;

- l'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento riguarda il recupero e restauro di un manufatto in pietra, attualmente in stato di abbandono e privo di copertura, prospiciente un'antica cisterna, anch'essa priva di copertura, sita in agro di Minervino Murge, su terreni censiti in catasto al fg. 117, p.lle 92 e 97.

In particolare l'istanza riguarda: la sistemazione delle parti in muratura cadute o cadenti con conci di pietra recuperati e con la tecnica del cuci-scuci; la realizzazione di cordolo trave in c.a. per l'ammortamento della muratura; costruzione della copertura a due falde; l'impermeabilizzazione della copertura precedentemente realizzata; la posa in opera di tegumento in coppi di argilla a doppia fila; l'intonacatura delle murature interne; la realizzazione degli impianti idrico, fognario ed elettrico; la realizzazione della pavimentazione interna, previa formazione di adeguato massetto in calcestruzzo; la posa in opera della porta di accesso e dell'infilso della finestra; la posa in opera di una fossa imhoff per lo smaltimento dei reflui nello scavo della cisterna crollata e della riserva idrica e la sistemazione della stradina di accesso previo lo spandimento di inerti di cava;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona B, *Aree di Riserva generale orientata*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 2.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 2.2. U.C.P. vincolo idrogeologico;
 - 2.3. U.C.P. Versanti;
 - 2.4 U.C.P. Coni visuali;
 - 2.5 U.C.P. Siti di rilevanza naturalistica - SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";

-l'art. 7 delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro conservativo e di ristrutturazione edilizia che mantengano, ripristinino le caratteristiche costruttive, le tipologie, i materiali, i colori tradizionali del luogo evitando l'inserimento di elementi dissonanti;

- gli interventi proposti interesseranno recupero e l'adeguamento tecnologico di manufatti esistenti, appartenenti alla tradizione storica locale, presenti nell'area di pertinenza del manufatto, classificata come seminativo secondo la carta di uso del suolo, sita ai margini dell'urbano e prossima alla lama Matitani;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

- l'intervento proposto s'inserisce in un contesto ambientale e paesaggistico caratterizzato in prevalenza da superfici a pascolo, alternate a seminativi, prossimi alla lama Matitani, di connessione alla Rete ecologica regionale; trattandosi di interventi modificativi connessi a manufatti edilizi già esistenti, a farsi su superfici pertinenziali, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l'alterazione di elementi di naturalità.

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Al Sig. RISCINO Antonio, in qualità di comproprietario, per la realizzazione di interventi di restauro e risanamento conservativo di un immobile sito in agro di Minervino Murge, su terreni censiti in catasto al fg. 117, p.lle 92 e 97 e ricadente in Zona B - *Aree di Riserva generale*



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

orientata, secondo il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico incaricato;
3. Titolo di proprietà;
1. Relazione tecnica recante: inquadramento urbanistico, stralcio catastale, elaborati stato di fatto e di progetto;
2. Particolare del sistema di copertura e degli impianti tecnologici ad installarsi;
3. Relazione di screening;
4. Det. Dir. n. 06 del 14/01/2020, rilasciato dal Dirigente del V Settore della Provincia di Bat, di accertamento di compatibilità paesaggistica.

Il tutto a condizione che:

1. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia;
2. Le finiture dei paramenti murari dovranno essere realizzate in analogia a quelle dei manufatti in muratura esistenti e siano lasciate a vista;
3. Le coperture a falda a farsi dovranno essere senza aggetti rispetto alla muratura e realizzate in coppi in argilla, posti in opera a doppia fila e senza l'utilizzo di malte;
4. Per la sistemazione della strada di accesso, non si esegua lo sbancamento, ovvero non si rimuovano banchi di roccia affioranti, dove presenti, e sia garantita la permeabilità del fondo;
5. Nella sistemazione degli impianti all'interno della cisterna siano preservate le murature controterra;
6. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
7. Siano preservati i muretti a secco prossimi all'area d'intervento;
8. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
9. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
10. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
11. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
12. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori;
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199;
- Copia del presente provvedimento è inviata:
 1. al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
 3. Alla Provincia di B.A.T., ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
Gravina in Puglia, 06/03/2020.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio



Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti